

GIANARIA MITTONE RONFANI

AVVOCATI IN TORINO

FULVIO GIANARIA
ALBERTO MITTONE
NICOLA GIANARIA
MARCELLO RONFANI

FABIANA FRANCINI

CONSULENTE
ANNA C. RONFANI

CORSO MATTEOTTI N. 31
10121 TORINO
tel. 011.562.82.79 (r.a.)
fax 011.54.29.38

www.penalistitorino.it
studio@penalistitorino.it
segreteria@pec.it
C.D. W7YVJK9
P.IVA 05205890014

FULVIO GIANARIA

Nasce il *OMISSIS* ... a ... *OMISSIS* ... dove si laurea in giurisprudenza nel 1970 con il Prof. Giovanni CONSO con il massimo dei voti.

Svolge la professione di avvocato penalista dal 1971.

E' specializzato e impegnato nella materia penale commerciale, penale fallimentare, penale tributaria e nei vari settori del diritto penale dell'impresa, assistendo importanti gruppi societari e istituti bancari di primaria importanza, così come tutti i partners dello studio associato Gianaria Mittone Ronfani.

Svolge attività di consulenza nella specifica materia attinente la Responsabilità Amministrativa delle persone giuridiche a favore di varie società.

Svolge attività di consulenza per ordini professionali ed enti pubblici e collabora a varie riviste giuridiche.

Svolge attività convegnistica in tema di reati societari, fallimentari e di responsabilità delle persone giuridiche.

E' presidente dell'ODV della Società Gruppo Torinese Trasporti dal 2016 al 2017.

Partecipa attivamente alla vita associativa dei penalisti piemontesi, fondando con alcuni colleghi la Camera Penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Collabora al Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei.

Collabora alla Commissione giuridica di Amnesty International svolgendo missioni in Uruguay e Jugoslavia.

Svolge un'intensa attività pubblicistica: suoi saggi e articoli appaiono su vari quotidiani e riviste quali: "Il Sole 24 ore" "Il Lavoro", "La Stampa", "La Repubblica", "Biblioteca della Libertà", "L'Opinione", "Questione Giustizia", "Micromega"; pubblica recensioni sul periodico "L'Indice" e sul settimanale "Tutto libri", cura dal 2018 una rubrica su "Repubblica".

Dal 1994 al 2006 cura la redazione del periodico degli avvocati piemontesi "La Pazienza".

Collabora alla rivista nazionale dell'Ordine dei Ragionieri "Summa".

E' autore, con il collega Alberto Mittone, del saggio "Dalla parte dell'inquisito", pubblicato nel 1987 dalla casa editrice il Mulino.

Nella collana "Scrittori" della casa editrice Pluriverso pubblica nel 1993 con il collega Alberto Mittone, l'opera "Omicidi in città".

Nel 1994 pubblica, con il collega Alberto Mittone, "Giudici e telecamere", un saggio sul processo come spettacolo edito da Einaudi.

Nel 1997 pubblica, con il collega Alberto Mittone, un saggio su Georges Simenon edito da Gribaudo-Paravia.

Nel 2007 pubblica, con il collega Alberto Mittone, "L'avvocato necessario" un saggio sulla professione forense edito da Einaudi.

Nel 2009, con il collega Alberto Mittone, pubblica una nuova arricchita edizione di "Omicidi in città", con la casa editrice Lindau.

Nel 2014 pubblica, con il collega Alberto Mittone, "Culture alla sbarra" un saggio sul trattamento della devianza edito da Einaudi.

Nel 2022 pubblica con il collega Alberto Mittone, "L'avvocato nel futuro" un saggio sul domani della professione legale edito da Einaudi.

Negli anni ottanta partecipa alla vita del Teatro Stabile di Torino in qualità di Consigliere di Amministrazione dell'Ente.

Fonda con alcuni amici nel 1995 l'associazione culturale Arte Giovane, per gli amanti dell'arte contemporanea.

Dal 1997 fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino poi Fondazione Torino Musei. Carica Cessata.

Dal 2001 al 2005 è consigliere della Fondazione Ariodante Fabretti. Carica cessata.

Membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione C.R.T. fino al 2012.

Dal 2009 presiede la Fondazione C.R.T. per l'arte contemporanea.

Dal 2009 al 2011 è membro del consiglio di amministrazione del Castello di Rivoli.

Dal 2013 al 2017 è vicepresidente della Fondazione C.R.T.

Dal 2015 è consigliere di amministrazione della Soc. OGR-CRT.

Presiede il Consorzio OGR dal dicembre 2017.

Dal 2018 tiene una rubrica settimanale sul quotidiano La Repubblica.

Torino, 7 novembre 2022.